

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1818 del 11/12/2025**

Oggetto: Casa Italia DPCM 28/03/2024 n. 77 – Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) – *“Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un tratto del vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e Joppolo Giancaxio (AG) – Codice ReNDiS 19IR018/PI - CUP G88H24001260007 - CIG B62F3BEBDE*

Impegno e pagamento indagini geognostiche e geofisiche all'operatore economico “Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi”

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all' Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e, in particolare, l'articolo 17, comma 3;

Visto l'articolo 1, comma 416, primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che ha istituito un Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici (di seguito, denominato il Fondo), con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 1, comma 416, secondo periodo, che ha stabilito che il funzionamento del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;



- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell’11 dicembre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e, in particolare, l’articolo 12-bis, che dispone l’istituzione del Dipartimento Casa Italia;
- Visto** l’articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, che dispone l’attribuzione delle competenze in materia di realizzazione del progetto «Casa Italia» nonché l’attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione civile;
- Visto** l’articolo 29-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di coordinamento del contrasto al dissesto idrogeologico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 15 novembre 2021, recante *«Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico»*;
- Visto** lo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per il bilancio 2022 di cui alla tabella 2 allegata alla legge di bilancio 2022, cap. n. 7621, che ha previsto il Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici per un importo di 5 milioni di euro per ciascuno degli esercizi 2022, 2023 e 2024;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2024 n. 77 afferente al *“Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici”* con il quale, tra l’altro, è stato previsto il finanziamento di complessivi € 1.050.000,00 per la regione Sicilia;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”* e non anche la normativa Regionale;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e*



gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Considerato** che il progetto denominato **Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG)** – *"Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un tratto del vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e Joppolo Giancaxio (AG) – Codice ReNDiS 19IR018/PI* è tra quelli ricompreso nel Decreto Presidenziale n. 516/GAB del 26/02/2025 che approva la graduatoria definitiva delle progettazioni di cui all'apposita sezione della piattaforma ReNDiS – web secondo i criteri e gli elementi di priorità giusto DPCM 77/2024
- Visto** il Decreto Commissariale n. 265 del 04/03/2025 con il quale il Geom. Giuseppe Ferrante, in atto dipendente pubblico in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto;
- Visto** il Decreto n. 285 del 04/03/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il Finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alle indagini geofisiche e geognostiche, alla Relazione Geologica, alla Direzione Geologica, ai Rilievi, alla Progettazione di fattibilità tecnico economica, alla Progettazione Esecutiva, ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo pari ad € 63.723,46 comprensivi di oneri ed IVA;
- Visto** il Piano di indagini geognostiche acquisito agli atti dello scrivente Ufficio;
- Visto** il Decreto n. 388 del 19/03/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Salvatore Manzone e la Dott.ssa Annalisa Bellanca, sono stati nominati rispettivamente Collaboratore Tecnico e Collaboratore Amministrativo a supporto del Responsabile Unico del Progetto;
- Visto** il decreto n. 357 del 13/03/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alle indagini geofisiche e geognostiche, Relazione Geologica e Direzione dell'Esecuzione allo "Studio Geologico G. Graziano e M. Masi";
- Vista** la nota del 19/03/2025, pervenuta mediante Piattaforma telematica Commissariale, con la quale l'operatore economico, "Studio Geologico G. Graziano e M. Masi" ha accettato l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura correlati alle Indagini geofisiche e geognostiche, Relazione Geologica e Direzione dell'Esecuzione, per un importo pari ad € 15.426,45 oltre oneri previdenziale ed IVA, di cui € 8.426,45 per la Relazione geologica e la Direzione dell'Esecuzione, oltre oneri previdenziali e IVA, ed € 7.000,00 oltre IVA per le indagini e i rilievi;
- Vista** la nota Prot. n. 4182 dell'otto aprile 2025 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e lo Studio Geologico G. Graziano e M. Masi, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi in oggetto,
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'urgenza del primo luglio 2025, sottoscritto dal RUP e dal Dott. Geol. Gian Vito Graziano, n.q. di legale rappresentante dello "Studio Geologico G. Graziano e M. Masi", con il quale è stato disposto che l'espletamento del servizio di indagini geognostiche e geofisiche dovesse avvenire entro il termine di 50 (cinquanta) giorni dalla sottoscrizione dello stesso;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati alla Relazione Geologica, Indagini e rilievi e Direzione dell'esecuzione, sottoscritto in Palermo in data 17/09/2025, rep. n. 13/06/2025, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico, Dott. Gian Vito Graziano, nella qualità di Legale Rappresentante dello "Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi";
- Visto** il decreto n. 1360 del 23/09/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del contratto di cui sopra;
- Vista** la nota del 07/08/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8914, con la quale lo "Studio Geologico



Gian Vito Graziano e Monica Masi” ha trasmesso il report delle indagini, nonché la Relazione Geologica entro i termini contrattualmente previsti;

Vista la PEC del 13/11/2025, acquisita agli atti in data 13/11/2025 con Prot. n. 12677, con la quale lo Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi ha trasmesso la seguente documentazione:

- il Certificato di verifica di conformità del servizio di indagini, acquisito agli atti in data 13/11/2025 con Prot. n. 12677, vistato dal RUP e sottoscritto dal Dott. Gian Vito Graziano, con il quale è stato certificato che le indagini geognostiche e geofisiche sono state eseguite nei tempi previsti dal contratto di cui sopra;
- il Computo Metrico sottoscritto dal RUP e dal Dott. Gian Vito Graziano, n.q. di legale rappresentante dello “Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi”,

Vista la nota prot. N. 13950 del 10/12/2025 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo pari ad € 7.000,00 oltre IVA, quale saldo per le attività relative alle indagini geologiche a supporto della Relazione Geologica;

Vista la fattura elettronica n. FATTPA 22_25 del 30/09/2025, acquisita agli atti in data 14/10/2025 con Prot. n. 11225, emessa dallo “Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi”, per un importo pari ad € 7.000,00 oltre IVA, quale saldo per l'espletamento delle attività di indagini geognostiche e geofisiche;

Vista la Polizza RC Professionale n. 440254423, sottoscritta tra la compagnia Generali e l'operatore economico “Studio Geologico Associato di Gian Vito Graziano e Monica Masi”, avente validità dal 20/03/2025 al 20/03/2026, ed acquisita agli atti in data 04/09/2025 con prot. n. 9607;

Vista la PEC del 10/12/2025, acquisita agli atti in pari data con Prot. n. 13994, con la quale lo “Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi” ha trasmesso, ai fini del pagamento, la seguente documentazione:

- la dichiarazione resa in data 18/03/2025 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
- la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa in data 18.03.2025, con la quale il Dott. Gian Vito Graziano ha dichiarato di non avere dipendenti;

Vista la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Gian Vito Graziano rilasciata dall'EPAP in data 04/09/2025 prot. n. 226804 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9566;

Vista la certificazione di regolarità contributiva della Dott.ssa Monica Masi rilasciata dall'EPAP in data 04/09/2025 prot. n. 226806 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9567;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 11/12/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico “Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi” risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che “per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”;

Ritenuto di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 22_25 del 30/09/2025 emessa dall'operatore economico “Studio Geologico Graziano e Masi”, quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n.



195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di impegnare, nell'ambito dell'intervento individuato **Codice Intervento Casa Italia_FP_AG_018 - Comune di Agrigento (AG) - "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del fiume Akragas e fiume Drago ed un tratto del vallone Consolida tra le C.de Borsellino e Santa Lucia nei comuni di Agrigento e Joppolo Giancaxio (AG) - Codice ReNDiS 19IR018/PI**, l'importo di € 8.540,00, propedeutico al pagamento dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 285 del 04/03/2025.
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di € 7.000,00 (settemila/00), di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 22_25 del 30/09/2025 (SDI 15645136571), emessa dall'operatore economico "Studio Geologico Gian Vito Graziano e Monica Masi", (C.F./P.IVA: IT03665180828), quale saldo dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini geognostiche, da liquidare allo stesso con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.540,00 (millecinquecentoquaranta/00), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.540,00 IVA inclusa, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)



